



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

ATTO N. 2902 IN DATA 05/12/2025

OGGETTO Decisione a contrarre finalizzata all'acquisizione di un'infrastruttura di *storage all flash* per il *long term archiving* presso il Comando per le Operazioni in Rete di dati e documenti inerenti le attività di integrazione del dominio cyber nei sistemi di C2 della Difesa e per l'incremento della capacità di protezione dei sistemi IoT/OT e di un'infrastruttura di Backup e Restore per il potenziamento delle funzioni di Business Continuity e Disaster Recovery dei Data Center del COR, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – “Missione 1 – Componente 1 - Investimento 1.5 Cybersecurity” - Potenziamento della resilienza cyber per la Pubblica Amministrazione, mediante procedura di affidamento ai sensi del d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208, da aggiudicare tramite piattaforma di approvvigionamento digitale ai sensi dell'art. 25 del d.lgs 36/2023 – CUP D46G21002310006 e nomina del RUP e dei Responsabili delle varie fasi.

RICHIEDENTE: VI Reparto - Informatica Cyber e Telecomunicazioni.

COPERTURA FINANZIARIA: fondi resi disponibili dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in contabilità speciale n. 6358 PNRR-MIN.DIFESA-ATTUATORE per € 415.000,00 (IVA *esente*).

Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Principale	48820000-2	Server

IL CAPO UFFICIO GENERALE

PREMESSO che con foglio prot. n. M_D A0D32CC REG2025 0228719 del 01/12/2025 SMD – VI Reparto ha conferito mandato a questo Ufficio Generale per l'avvio dell'iter tecnico amministrativo finalizzato all'approvvigionamento di quanto in oggetto;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento UE n. 2021/241;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 recante “Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e Resilienza dell'Italia”, notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT 161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il D.L. del 31/05/2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021 n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

PRESO ATTO che:

- nel rispetto degli obblighi generali del PNRR, tutti gli elaborati progettuali riportano il logo e il riferimento all'iniziativa Next generation EU;
- gli elaborati progettuali rispettano il principio del DNSH in fase progettuale e in fase esecutiva: gli elaborati progettuali dell'appalto sono redatti nel rispetto del principio del DNSH e la realizzazione degli interventi non dovrà comportare alcun danno significativo all'obiettivo ambientale specifico, in conformità anche della “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd DNSH)” di cui alla Circolare MEF del 30/12/2021 n. 32;
- che gli elaborati progettuali sono coerenti con il principio di sana gestione finanziaria, ivi compresa l'assenza del cd doppio finanziamento e l'assenza di conflitto di interesse;
- che il progetto prevede il rispetto del principio delle parità di genere (Gender Equality), il rispetto del principio di protezione e valorizzazione dei giovani, il rispetto dell'obbligo del premio di accelerazione e delle penalità;
- che il progetto è coerente con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR e è orientato al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all'Investimento;
- che l'avanzamento delle attività è coerente con il cronoprogramma attuativo (dei lavori e finanziario) del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161 /21, del 14 luglio 2021;

RILEVATO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nella Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, prevede interventi per la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della PA, al fine di garantire a cittadini e alle imprese servizi più efficienti e universalmente accessibili,

CONSIDERATO l'Accordo tra ACN e Ministero della Difesa (Accordo ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 per la realizzazione degli interventi per il Ministero della Difesa nell'ambito dell'investimento 1.5. – cybersecurity- 22 settembre 2022), il Ministero della Difesa è identificato come “Amministrazione Attuatrice” per la realizzazione tecnico-operativa degli interventi definiti nel “Piano Operativo del Ministero della Difesa per l'Investimento 1.5”, ammesso alla registrazione presso la Corte dei Conti l'11/04/2023 n. 973 e presso l'Ufficio Centrale di Bilancio del Ministero della Difesa il 14/04/2023 n. 154;

TENUTO CONTO che, in particolare l'Investimento 1.5 “Cybersecurity” prevede interventi finalizzati al potenziamento della resilienza cyber per la Pubblica Amministrazione, a titolarità della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale, di cui l'Agenzia per la Cyber sicurezza Nazionale (ACN) è “Soggetto Attuatore”;

VISTO il piano Operativo e nell'ambito dei volumi complessivamente autorizzati a favore del Ministero Difesa dalla Decretazione di ACN (Prot 0012561) del 29 SET 2022 di ACN – Destinazione e riparto Fondi per Missione 1-Componente1- Investimento 1.5 “Cybersecurity” (codice M1C1 1.5) con Codice Unico di Progetto (CUP) D46G21002310006;

VISTO l'aggiornamento del Piano Operativo nell'aprile del 2025 trasmesso all'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) con foglio prot. M_D A0D32CC REG2025 0084964 del 08/05/2025 con le seguenti modifiche:

- un'estensione temporale della fase obiettivi secondari” fino a settembre 2025;
- il posticipo della fase “esiti tangibili” al periodo ottobre 2025 –marzo 2026.

CONSIDERATO che la suddetta rimodulazione è stata autorizzata dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) in data 09/07/2025 con PEC assunta a protocollo n. M_D A0D32CC REG2025 0131053 del 10/07/2025;

PRESO ATTO che per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è necessario garantire l'applicazione dei principi trasversali e in particolare del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH)

di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del principio del tagging clima e digitale, nonché, qualora pertinenti, l'applicazione dei principi della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

VISTO

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"

CONSIDERATO

che l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 prevede: *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice"*;

PREMESSO

che:

- le funzioni di RUP non possono essere assunte dal personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 dell'art. 16 del Codice, né dai soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001, stante l'espresso divieto che la norma contiene in ordine all'assegnazione di tali soggetti agli uffici preposti, tra l'altro, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, anche con funzioni direttive, tenuto conto che le funzioni di RUP sono assegnate *ex lege* (art. 5, comma 2, legge 7 agosto 1990, n. 241) al dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ovvero assegnate ai dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni (art. 15 comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 ed All. 1.2 del D.Lgs. 36/2023);
- le funzioni di RUP devono essere svolte nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento adottato da ciascuna amministrazione aggiudicatrice, nonché in osservanza delle specifiche disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione adottato dall'amministrazione;

RILEVATO

che oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del codice, in particolare, il RUP ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività di cui alla normativa di riferimento che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi;

ATTESO

che ai sensi dell'art. 6 comma 1 dell'Allegato I.2 (Compiti del RUP comuni a tutti i contratti e le fasi) il RUP, anche avvalendosi dei responsabili di fase nominati ai sensi dell'art. 15 comma 4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 coordina il processo realizzativo dell'intervento pubblico nel rispetto dei tempi, dei costi preventivati, della qualità richiesta, della manutenzione programmata. Per la fase dell'esecuzione vigila, in particolare, sul rispetto delle norme poste a presidio della sicurezza e della salute dei lavoratori;

RILEVATO

che l'ufficio del RUP, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, è obbligatorio e non può essere rifiutato;

VERIFICATO

che il **Ten. Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI** è idoneo ad assumere l'incarico in questione, così come previsto dall'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 in quanto trattasi di appalto di valore pari ad € 415.000,00 IVA esente e avendo titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture per l'importo delle prestazioni;

RITENUTO

di assegnare al responsabile del progetto tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 riguardanti **la fornitura** in oggetto;

- CONSIDERATO** che l'assegnazione dei progetti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i progetti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;
- RICONOSCIUTA** la possibilità prevista dall'attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, si veda il combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, comma 6 e dell'allegato II.20 del D.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;
- RITENUTO** in considerazione dell'organizzazione e della possibilità riconosciuta dalla norma di poter assegnare le specifiche competenze previste all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 a due distinte figure quali il Responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;
- RILEVATA** la designazione effettuata del **Col. Valerio GOLINO**, tra il personale del **VI Reparto**, di una figura di adeguata professionalità e competenza per l'assolvimento dell'incarico di Responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto;
- RILEVATO** che il **Ten. Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI** è idoneo ad assumere l'incarico di responsabile della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;
- CONSIDERATO** che la procedura in argomento non è da ritenersi di natura complessa, trattandosi di mera fornitura inferiore ai 500.000,00 euro;
- CONSIDERATO** che, a seguito dell'analisi di mercato condotta dal VI Reparto e delle verifiche preliminari effettuate tramite piattaforma di approvvigionamento digitale, sono emerse soluzioni tecnologiche disponibili sul mercato pienamente compatibili con i requisiti tecnici del Capitolato tecnico speciale d'appalto, confermando la possibilità di ricorrere ad una procedura negoziata ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 36/2023 e del D.Lgs. 208/2011;
- RILEVATO** pertanto che, ai sensi dell'art. 32 dell'allegato II.14, non è necessario procedere con la nomina del Direttore dell'esecuzione contrattuale;
- DATO ATTO** che viste le designazioni proposte si rileva che i dipendenti dispongano della qualifica professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione dell'incarico;
- RILEVATA** l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione richiamate dal D.Lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;
- CONSIDERATO** che a mente dell'art. 15, comma 6, del D.lgs 36/2023 per l'appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP:
- **Sezione Programmazione Acquisizioni;**
 - **Sezione Esecuzione Contrattuali;**
 - **Sezione Contratti ICT;**
- CONSTATATO** che si deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato all'approvvigionamento riguardante l'ammodernamento dei Sistemi Informativi, con una durata contrattuale di 30 giorni per la consegna con ulteriori giorni per l'installazione e la configurazione a decorrere dalla data di sottoscrizione del documento di stipula del Mercato elettronico;
- CONSTATATO** che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;
- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;
- VISTO** il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

- VISTO** il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);
- VISTO** il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);
- VISTO** il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;
- VISTO** il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);
- TENUTO CONTO** delle ulteriori disposizioni di cui:
- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
 - al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
 - alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"*);
 - al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
 - al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55;
 - al D.L. decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*) convertito, con modificazioni, con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
 - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D. M. della Difesa del 31/01/2025;
- RILEVATO** che l'Organo Programmatore ha dichiarato che la natura dei materiali/servizi oggetto dell'acquisizione di cui al mandato su specificato è funzionale all'esigenza operativa dello strumento militare e si ritiene, pertanto, sussistano le condizioni di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49 ai fini dell'applicabilità del D.Lgs. 208/2011;
- VISTO** l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: "*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto*";
- VISTO** l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente,

il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;

TENUTO CONTO del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

CONSTATATO che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

TENUTO CONTO del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;

CONSIDERATO l'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTA la direttiva SMD-F-020 recante "Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta" da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let M_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;

VISTO il Piano delle Performance contenuto nella sottosezione *performance* del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D. M. della Difesa del 03/02/2022;

VISTE le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;

RITENUTO pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

a. il fine che il contratto intende perseguire è l'implementazione di un'infrastruttura di storage All-Flash ad alte prestazioni, caratterizzata da elevata disponibilità, latenze ridotte, consumi energetici contenuti e alta densità, garantire affidabilità, efficienza operativa e continuità;

b. l'oggetto del contratto è l'acquisizione di un'infrastruttura di *storage all flash* per il *long term archiving* presso il Comando per le Operazioni in Rete di dati e documenti inerenti le attività di integrazione del dominio cyber nei sistemi di C2 della Difesa e per l'incremento della capacità di protezione dei sistemi IoT/OT;

a. le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato tecnico;

b. il contraente verrà selezionato, mediante criterio del minor prezzo, di cui all'art. 108, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023;

c. con riferimento all'art. 58, c. 2 del D. Lgs 36/2023, il contratto non viene suddiviso in lotti aggiudicabili separatamente in quanto, trattandosi di fornitura invariabile, la corretta esecuzione dello stesso rende necessaria la gestione unitaria a cura del medesimo operatore economico;

TENUTO CONTO che la copertura finanziaria per la fornitura in argomento risulta essere pari a complessivi € 415.000,00 IVA esente ai sensi dell'art. 72 comma 1, lettera b. del D.P.R. del 26 ottobre 1972 n. 633, di cui:

- € 304.000,00 della macro area del Piano Operativo "Integrazione del dominio cyber nei sistemi di comando e controllo e della Difesa" – WP9 obiettivo 9.2 *Definizioni modalità operative e siti di impiego*;

- € 111.000,00 della macro area "Acquisizione di capacità di protezione dei sistemi IoT/OT" - WP11 obiettivo 11.2 *Avvio procedure per la realizzazione del Core Network 5g della Difesa e sviluppo e configurazione avanzato di APN privato della Difesa. Avvio acquisizione di capacità autonoma per gestione ed utilizzo nodi LTE 4g/5g da parte di utenti Difesa (fondi Difesa). Avvio acquisizione per APN*;

PRESO ATTO che l'importo massimo presunto della spesa risulta superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 10, comma 1, lettera a), del d.lgs. 208/2011 così come modificato dai Regolamenti UE2017/2364 e 2017/2365;

VERIFICATO che i contratti non prevede la nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) in quanto di importo inferiore ad € 500.000,00 come previsto dal combinato disposto dell'art. 144, comma 8 e all'art. 32 dell'allegato II.14 del D.lgs. 36/2023;

APPURATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del D.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

DATO ATTO che la spesa di cui al presente provvedimento:

- l'art. 26 della legge n. 488/1999 che prevede l'utilizzo del *benchmark* delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente;
- è soggetta al regime di cui all'art. 21 del D.P.R. 633/1972;
- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;
- gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di "amministrazione trasparente";

VISTO decreto n. 588/2024 in data 04 ottobre 2024 registrato al n. 12785 in data 21/10/2024 dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa, con il quale il Capo di Stato Maggiore dello Stato Maggiore della Difesa ha attribuito, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, comma 1, del D.lgs 15 marzo 2010, n. 66 e dell'art. 89 e seguenti del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, al Magg. Gen. Salvatore Vergari, in qualità di Capo Ufficio Generale del CRA, le funzioni e relative competenze inerenti alla gestione delle risorse di bilancio assegnate al CRA SMD, con il conseguente esercizio dei relativi poteri di spesa, ed ha stabilito che in caso di temporanea assenza o impedimento del Capo Ufficio Generale del CRA le funzioni e relative competenze siano attribuite al Vice Capo Ufficio Generale;;

NOMINA

- a) il **Ten.Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI** quale Responsabile Unico del Progetto per l'appalto in oggetto, alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- b) il **Col. Valerio GOLINO** quale responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- c) ai sensi dell'art. 565 comma 1 let. a) del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 quale autorità stipulante per la presente procedura il **Ten.Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI**;

DETERMINA

- d) di indire, per le motivazioni indicate in premessa, una a procedura ristretta, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 del D.Lgs. 208/2011 e dell'art. 32 del D.lgs. 36/2023 sulla piattaforma di CONSIP *acquistinretepa.it*; utilizzando il Sistema Dinamico d'Acquisizione "ICT-Fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni";
- e) che per la conclusione dell'iter approvvigionativo dovranno esser tenute in considerazione le tempistiche previste per i Sistemi Dinamici D'acquisizione;
- f) di porre a base d'asta l'importo della procedura di cui alla lettera c) l'importo di € 415.000,00, IVA esente ai sensi dell'art. 72 – 1° comma, lettera b. del D.P.R. del 26 ottobre 1972 n. 633;
- g) che il criterio di aggiudicazione sia quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D. Lgs. 36/2023;
- h) di non operare alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici da ammettere alla summenzionata procedura;
- i) che i requisiti per la partecipazione alla presente procedura siano:
 - l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98, D.Lgs. n. 36/2023;
 - iscrizione ai registri tenuti dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; (o registro

- commissioni provinciali per l'artigianato o registri professionali equivalenti in altri Paesi membri dell'Unione Europea od equiparati) per attività corrispondente all'oggetto dell'affidamento;
- abilitazione al bando “*ICT-Fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni*” categoria “*Sicurezza informatica-SDA*”, pubblicato Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (cd. SDAPA);
 - i requisiti indicato nella documentazione tecnica;
- j) di aggiudicare, anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 108 c. 10 del d.lgs. 36/2023;
- k) che l'affidatario possa avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 D.Lgs. n. 36/2023;
- l) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;
- m) che ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Codice, il contratto discendente sarà stipulato mediante sottoscrizione del documento di stipula dello SDAPA;
- n) di provvedere al pagamento delle spese mediante i fondi resi disponibili dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sub-investimento Fondi per Missione 1-Componente1- Investimento 1.5 “Cybersecurity” (codice M1C1 1.5) con Codice Unico di Progetto (CUP) D46G21002310006, attestati in contabilità speciale n. 6358 PNRR-MIN.DIFESA ATTUATORE:
- € 304.000,00 della Macro Area 2 “Integrazione del dominio cyber nei sistemi di comando e controllo e della Difesa” – WP9 *Sicurezza delle componenti di gestione dei sistemi satellitari* - obiettivo 9.2 *Definizioni modalità operative e siti di impiego*;
 - € 111.000,00 della Macro Area 3 “Acquisizione di capacità di protezione dei sistemi IoT/OT” - WP11 *Realizzazione sistema APN della Difesa* - obiettivo 11.2 *Avvio procedure per la realizzazione del Core Network 5g della Difesa e sviluppo e configurazione avanzato di APN privato della Difesa. Avvio acquisizione di capacità autonoma per gestione ed utilizzo nodi LTE 4g/5g da parte di utenti Difesa (fondi Difesa). Avvio acquisizione per APN*;
- o) che il contratto sarà eseguibile solo quando il Dirigente Responsabile della struttura amministrativa avrà approvato il relativo contratto;
- p) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, all'indirizzo [SMD - Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa – Area Procurement - 6-0190/2026 - Appalto specifico, D.Lgs. 208/2011](#).
- Il presente atto viene redatto in un unico originale, da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL CAPO UFFICIO GENERALE

Ten. Gen. Salvatore VERGARI

(l'originale è firmato e custodito agli atti di questo Ufficio)

P.P.V.

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE

Col. com. s. SM Federico RAFFAELLI

P.P.V.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ten. Col. com. s. SM Walter MITOLA PETRUZZELLI